

Torino, 8 gennaio 1906

Carissimo Professore

Avendo mia madre indisposta, mi prendo la libertà di ritardare di un paio di giorni il mio ritorno a Padova, dove sarò mercoledì sera. La prego pertanto di dire a Giacomo che se mercoledì alle 13 venisse qualche studente di Scienze per gli esercizi, lo avverta di venire invece giovedì insieme con quelli di Chimica-Farmacia: sempre alle ore 13.

Qui ho vista la signora Eleonora ed il prof. Rasi ed ebbi da loro anche buone notizie di sua figlia e della bambina.

Di nuovo qui nulla: ho finito di rividere tutto il manoscritto delle Valsacce e Ceratostomataceae e l'ho spedito stammani al Cappelli scrivendogli che spero ora vorrà far procedere la stampa un po' rapidamente. Giorni sono fui a Milano e vidi il prof. Arduini col quale si parlò del Coban, che

molto probabilmente troverà ancora il posto
vacante in luglio, giacchè le trattative col Ga-
bottò furono infruttuose. Le riferirò poi a vo-
ce il colloquio avuto anche col prof. Brixy.

Fiducioso che ella vorrà scusare il mio ritardo,
ne da ringrazio in uno coi miei di casa e, anche
a nome loro La saluto cordialmente.

Suo affez.^{mo} ed obblig.^{mo}

G. B. Traversa